

Countdown per il ritorno a scuola, in Liguria ancora 2660 docenti senza vaccino e sarà corsa al tampone

di **Redazione**

12 Settembre 2021 - 18:00



Genova. A meno di tre giorni dall'inizio delle scuole, a Genova e in Liguria, gli istituti sono pronti a una ripartenza in presenza con l'auspicio che il ricorso alla Dad sia relegato a sparute situazioni di emergenza sanitaria. Il 25 settembre **168 mila studenti e studentesse liguri**, di cui circa la metà a Genova, torneranno sui banchi. Resta però ancora da sciogliere, in diversi plessi, **il nodo del personale senza green pass.**

Anche se la **percentuale degli insegnanti e del personale Ata che ha almeno una dose di vaccino in Liguria è oltre il 90%** (il 93% per la precisione, in linea con il dato nazionale) e l'80% ha completato il ciclo vaccinale, quello che lascia interdetti è il fatto che **l'entrata in vigore del decreto che obbliga il personale scolastico ad avere il green pass per entrare a scuola non ha portato a un decisivo aumento di quella percentuale.**

Infatti, il monitoraggio settimanale del ministero della Salute indica in una settimana un incremento dei vaccinati tra i lavoratori della scuola di sole 39 unità: oggi **sono in 2660 a non aver ricevuto neppure una dose.**

Una **platea difficilmente leggibile**, almeno fino a che non sarà in funzione il database in

rete del ministero della Sanità per le segreterie degli istituti scolastici. E che soprattutto include anche coloro che sono **esentati** dal vaccino per motivi medici: una **cifra**, quest'ultima, che la nostra redazione ha chiesto da circa una settimana ad Alisa e Asl ma che **ancora non è stata fornita**. L'esenzione, ricordiamo, non può sussistere in un'autocertificazione o in una dichiarazione del medico curante ma dovrà essere compilata da medici ad hoc della Asl o dai medici vaccinatori.

Per coloro, invece, che non hanno alcuna intenzione di vaccinarsi - molti non si definiscono "no vax" ma non accettano di sottoporsi a questo tipo di vaccino - si prospetta una sola **possibilità**, anzi due, se si include quella di perdere il proprio lavoro: effettuare un **tampone ogni 48 ore (a un prezzo minimo di 15 euro a tampone)** nella speranza che, ovviamente, sia negativo. L'ufficio scolastico regionale ha già iniziato a inviare alcune diffide, avvertimenti.

Ci sono **istituti dove si era pensato di poter ovviare al problema, andando incontro ai docenti e "bidelli" senza green pass di effettuare un solo tampone alla settimana**, magari al lunedì, ma **i 5 giorni di assenza non giustificata** (a cui corrisponde il mancato ingresso per mancanza di green pass) **non devono essere necessariamente consecutivi** ma sparsi nel corso dell'anno.

Dopo quei cinque giorni, come noto, scatta la **sospensione dal servizio e la sospensione dello stesso stipendio** - in caso di dipendenti a tempo indeterminato - mentre **per i precari c'è l'annullamento del contratto**. Una conseguenza anche peggiore.

Regole anticontagio: cosa cambia e cosa resta invariato rispetto all'anno scorso. L'anno scolastico 2021/2021 si era chiuso con le classi al 100% in presenza nelle scuole elementari e medie e al 70% alle superiori. Quest'anno tutti saranno in presenza. Per questo ci saranno almeno **due fasce differenti di ingresso e uscita a scuola**: la prima tra le **7,45** e le 8, la seconda tra le **8,45** e le 9. Per la seconda fascia di ingresso l'orario è anticipato rispetto allo scorso anno scolastico: a entrare alle 9 sarà il 60 per cento degli studenti delle superiori.

Niente compagni di banco. Anche quest'anno vige l'obbligo di distanziamento, per quanto possibile. I banchi saranno posizionati a un metro di distanza l'uno dall'altro e a un metro e mezzo dalla lavagna. Le aule andranno arieggiate almeno ogni ora tenendo le finestre aperte fino a 10 minuti, così come nel corso dell'intervallo, mentre saranno sempre aperte nei bagni. **Resta obbligatoria almeno per ora la mascherina in classe per tutti**, anche nel caso siano tutti vaccinati. Niente mascherina a nido e scuola d'infanzia.

Educazione fisica, ok con distinguo. Sì anche ai giochi di squadra ma solo all'aperto e solo nelle regioni "bianche" altrimenti attività individuale. Le pause pranzo in **mensa** avranno ingressi scaglionati. La **ricreazione** e la merenda restano, come lo scorso anno, in classe.

Genitori. Il green pass sarà obbligatorio, oltre che per dirigenti, insegnanti, personale Ata e amministrativi anche agli "ospiti" della scuola, ad esempio i genitori che vadano a ritirare i figli. Così dopo l'ultimo decreto del Consiglio dei ministri. A verificare saranno i dirigenti o gli incaricati prescelti dal singolo istituto.

